

Referendum 2026: opzione di voto in Italia per i residenti all'estero (AIRE)

Nella Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio c.a. è stato pubblicato il decreto del Presidente della Repubblica con il quale è stato indetto, per domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026, il referendum popolari confermativo ex. art. 138 della Costituzione.

In base alla Legge 27 dicembre 2001, n. 459, i cittadini italiani residenti all'estero iscritti nelle liste elettorali **votano per posta**, ricevendo il plico elettorale al proprio indirizzo di residenza.

In alternativa al voto per corrispondenza, i cittadini iscritti all'AIRE possono SCEGLIERE DI VOTARE IN ITALIA PRESSO IL PROPRIO COMUNE DI ISCRIZIONE AIRE, comunicando per iscritto la propria scelta (OPZIONE) alla rappresentanza diplomatica o consolare operante nella circoscrizione di residenza dell'elettore ENTRO SABATO 24 GENNAIO 2026 (10° giorno successivo all'indizione del referendum, intendendo riferito tale termine alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto di indizione), ex art. 4, comma 2, della L.459/01 e art. 4, comma 5, del D.P.R. n. 104/03, preferibilmente utilizzando il modello predisposto dal Ministero, ed allegato alla presente comunicazione.

In alternativa la comunicazione può essere redatta anche su carta libera e - **per essere valida** - deve contenere:

- i propri dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, luogo di residenza all'estero);
- il comune italiano d'iscrizione Aire (Anagrafe degli italiani residenti all'estero);
- la consultazione per la quale si intende esercitare l'opzione di voto in Italia.

La comunicazione, **datata e firmata, unitamente alla fotocopia di un valido documento di identità** dell'elettore può essere consegnata direttamente oppure inviata per posta ordinaria o posta elettronica, anche non certificata, al proprio Consolato.

Il Ministero degli Affari Esteri, in osservanza a quanto prescritto dalla normativa vigente, ricorda che è cura degli elettori verificare il ricevimento della comunicazione di opzione in tempo utile da parte del proprio Ufficio Consolare. (Si ribadisce che

l'opzione **deve pervenire** all'Ufficio consolare di riferimento **NON OLTRE I DIECI GIORNI SUCCESSIVI A QUELLO DELL'INDIZIONE DELLE VOTAZIONI e quindi ENTRO IL 24 GENNAIO 2026).**

Gli elettori che scelgono di votare in Italia in occasione del prossimo referendum riceveranno dai rispettivi Comuni italiani la cartolina-avviso per votare presso i seggi elettorali in Italia

L'opzione è valida solo per una consultazione elettorale.

La scelta di votare in Italia può essere **REVOCATA** inviando o consegnando comunicazione scritta al medesimo Consolato entro gli stessi termini previsti per l'esercizio dell'opzione, **ossia il 24 GENNAIO 2026.**

Se si sceglie di rientrare in Italia per votare, la Legge **NON** prevede alcun tipo di **rimborso** per le spese di viaggio sostenute, ma solo agevolazioni tariffarie all'interno del territorio italiano.